

Educare_Post Test

Numero di partecipanti: 11



1. Cosa significa, per te, “partnership” tra curante e curato?

12 intervistati

Fiducia

"CAREZZA"

Significa un'allenanza, umanità e fiducia

Trasparenza nel fornire informazioni, rendendolo protagonista attivo

Sincerità, pazienza e supporto

Fiducia

Fiducia ed empatia



Camminare insieme



Dialogo / collaborazione

Alleanza

Fiducia reciproca

Alleanza



2. Cosa hai appreso grazie al coinvolgimento dei pazienti e caregiver formatori?

12 intervistati

Imparare ad amarsi ed amare il prossimo

L'importanza dell'ambiente

Un punto di vista diverso. L'importanza della collaborazione

Diversi punti di vista, confronto che aiuta a tutti

Un punto vista nuovo per capire il mio operato

Il punto di vista del paziente e le emozioni che prova

L'impatto di ciò che dico e faccio sul paziente

Esperienze attendibili e di qualità, quindi cosa non sbagliare in base ai loro racconti

L'importanza di dare una possibilità di cura

Il punto di vista dei pazienti che non sempre è possibile o si riesce a comprendere, un punto di vista alternativo al nostro

Il paziente è sempre un libro da leggere

Un punto di vista diverso

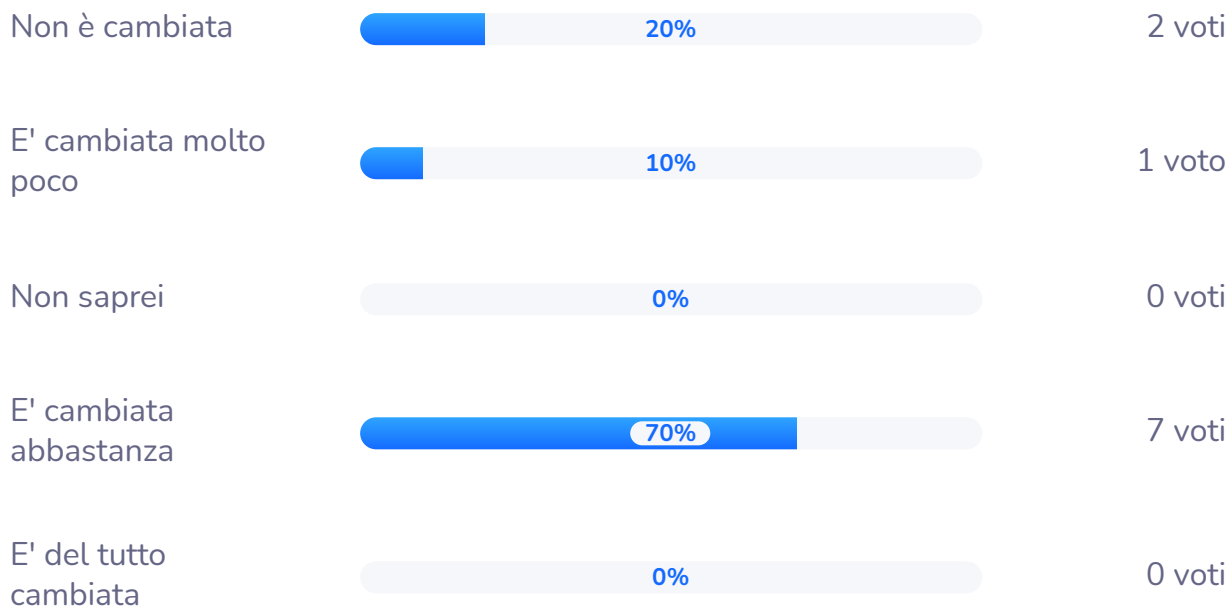


1



3. Dopo i seminari, come è cambiata la tua percezione del ruolo della famiglia nel processo di cura?

10 intervistati





4. In cosa, nello specifico? (dillo con una parola)

11 intervistati

Non dare per scontato che la famiglia sia effettivamente di supporto al paziente, o viceversa

Mamma ero e mamma rimarrò sempre e comunque anche nel lavoro

Vedere cosa può essere importante per il paziente

Attenzione ai particolari

Apprendere bene le volontà del paziente

Supporto

Più empatia

Nella individuazione certa di un caregiver e non altri

Supporto emotivo al paziente

Ho capito che non tutti vogliono il coinvolgimento della famiglia

Bisogni del caregiver



5. Consigliaresti il coinvolgimento del paziente e caregiver formatore in un prossimo corso di formazione? Perché?

10 intervistati

Lo consiglierei , proprio perché in questo corso i pazienti formatori si sono rivelati una risorsa essenziale per la riuscita e l'obiettivo del corso , per cui sarà necessario introdurre anche i caregiver

Sì perché il paziente è il centro della diagnosi



Sì, ampliano il punto di vista

Certo, c'è tanto da imparare anche da loro

Ovviamente perché sono direttamente interessati

Sì perché possono insegnare un diverso punto di vista

Perché è la figura più credibile

Per non rimanere chiusi nelle nostre percezioni



È fondamentale anche il loro punto di vista e la loro esperienza

Sì, perché il paziente non è il 100% del suo percorso di cura



Indica una buona pratica appresa da
6. mettere in atto dopo il corso per
migliorare la comunicazione.

10 intervistati

Prepararmi alla comunicazione della diagnosi sapendo che può essere un momento imprevedibile

Avvicinarsi al paziente

presenza nel lungo periodo

Ascolto attivo

Pazienza e tempo

Scambio di idee

Tempo

Ambiente idoneo e il tempo necessario

Ascolto

Ascolto



7. Secondo te, quale elemento è decisivo per costruire una buona relazione di cura?

11 intervistati

La chiarezza delle informazioni cliniche



3 voti

L'empatia del curante



7 voti

La partecipazione attiva del paziente



2 voti

Il sostegno della famiglia



3 voti

La chiarezza delle informazioni cliniche - Commenti 0

Nessun commento per questa risposta

L'empatia del curante - Commenti 3

Aiuta molto insiem

Non basta comunicare correttamente una disgnosi

È l'inizio del rapporto di fiducia

La partecipazione attiva del paziente - Commenti **0**

Nessun commento per questa risposta

Il sostegno della famiglia - Commenti **0**

Nessun commento per questa risposta